

VERBALE N. 15

Il giorno 07-04-2021 alle ore 15.00 con modalità "remota" su piattaforma GOOGLE Meet si riunisce il Consiglio di Istituto dell'I.C. Via Acquaroni per affrontare e discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Delibera Autorizzazione Finanziamento Municipio Fondo manutenzione ordinaria 2021
3. Proposte di rimodulazione dei tempi orari

PRESENTI: il D.S. Prof. Caiazza, la prof.ssa Bozza, il prof. Di Monaco, l'ins.te Lapucci, l'ins.te Rotella, l'ins.te D'Agostino, l'ins.te Stasio, l'ins.te Mei; la sig.ra Nasti. il sig. Bocci la sig.ra Alicandri, la sig.ra De Cesaris, la sig.ra Trogu (ATA). ASSENTI: ins. Ausili, la sig.ra Antonelli, la sig. Perfetti, la sig.ra Serri, il sig. Leone.

VERBALIZZA: la prof.ssa Margherita Bozza.

Dopo aver constatato il numero legale della seduta, il Presidente del Consiglio di Istituto, sig. Bocci, dichiara aperta la seduta.

Il Ds chiede al Presidente Bocci e al Consiglio il consenso all'ins.te Tamara Lazzaretti, presente in veste di uditrice alla seduta, di poter intervenire in merito al terzo punto all'ordine del giorno, in qualità di secondo Collaboratore e Responsabile del plesso primaria Via Merlini.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il D.S. chiede al C.d.I. di deliberare in merito al verbale della seduta precedente.

Il C.d.I approva all'unanimità il verbale della seduta dell'11 febbraio.

2. Delibera Autorizzazione Finanziamento Municipio Fondo manutenzione ordinaria 2021

Per quanto riguarda il punto 2, il D.S. informa il Consiglio che occorre deliberare l'autorizzazione ad accettare il finanziamento da parte del Municipio della piccola manutenzione 2021 il cui importo totale non ancora precisato si aggira sulle 11 mila euro: si ricorda che come ogni anno la somma sarà investita per la manutenzione dei bagni e della palestra e dei controsoffitti di alcuni plessi rovinati dalle infiltrazioni delle acque piovane, e quindi in genere per l'esecuzione di interventi minuti ed urgenti di manutenzione ordinaria; il tutto sarà poi soggetto a rendicontazione.

Il C.d.I. delibera all'unanimità l'autorizzazione Finanziamento Municipio Fondo manutenzione ordinaria 2021

3. Proposte di rimodulazione dei tempi orari

Il D.S. informa il Presidente Bocci e la rappresentanza dei genitori presenti al Consiglio che nell'ultimo Collegio docenti del 18 marzo si è espressa la volontà di tornare al più presto al tempo prolungato, ma vista la criticità della situazione dei contagi e la prospettiva, rivelatasi poi fondata, di diventare "zona rossa", si è ritenuto opportuno rimandare tale decisione, con l'arrivo della primavera e con la possibilità di utilizzare gli spazi all'aperto, dopo le vacanze di Pasqua.

La proposta che il D.S. porta al Consiglio è, dunque, quella di ritornare in questi due ultimi mesi di scuola al tempo prolungato. Supporta la sua proposta prendendo atto che purtroppo all'utilizzo delle mascherine in classe ci dovremo abituare anche nei mesi a venire e sicuramente anche nel prossimo anno scolastico; inoltre, considerando che la quasi totalità del personale docente ed Ata risulta già vaccinato e quindi con minor rischio di contagio, la ripresa del tempo prolungato e l'utilizzo degli spazi all'aperto e dei numerosi laboratori presenti nella scuola, in orario pomeridiano, consentirebbe finalmente di sviluppare pienamente tutte le progettualità approvate nel Piano dell'offerta formativa e di rispondere positivamente alle richieste delle famiglie.

In sintesi, riprendendo le proposte emerse nel Collegio docenti del 18 marzo, il Ds chiede al Consiglio di Istituto di confrontarci su tre ipotesi:

- La prima è che, vista la situazione sanitaria, è preferibile lasciare tutto invariato e con l'orario attuale fino al termine dell'anno scolastico.
- La seconda è di riorganizzare l'orario giornaliero con sette ore di cinquanta minuti e l'uscita alle ore 15,00.
- La terza ipotesi è riprendere l'orario completo di otto ore da 60 minuti con uscite alle 16,00/16,30 implementando l'organico COVID di docenti e personale ATA.

Invita, quindi, il Consiglio ad esprimere la propria opinione analizzando le ipotesi per ogni ordine di scuola, invitando intanto a votare la proposta di lasciare invariato l'orario della Scuola d'Infanzia

Il C.d.I. approva all'unanimità la proposta di mantenere l'orario attualmente in vigore nella Scuola dell'Infanzia.

Prende la parola la prof.ssa Bozza, in qualità di Vicario e Responsabile del plesso della Scuola Secondaria di Via Merlini, che ribadisce di essere fermamente convinta che la continuità in presenza di questo complicato anno scolastico sia legata alla efficace organizzazione del piano orario ridotto, delle ore a disposizione e delle compresenze, validamente supportato, compreso ed applicato da tutto il personale docente ed ATA, mai come quest'anno disponibili a sopperire alle assenze. Partendo da questa premessa e nello stesso tempo seguendo le indicazioni nazionali che consentiranno agli studenti dalla scuola dell'infanzia fino alle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado, di restare in presenza anche in eventuale "zona rossa", la proposta dovrà essere cauta e prudente. La composizione delle prime della sezione E ed F, entrambe di 15 alunni per

classe, consente il rispetto delle distanze durante le attività pomeridiane, svolte soprattutto nei laboratori, nell'orto e negli spazi all'aperto, con il supporto delle compresenze e dei docenti dei diversi gruppi di lavoro progettuali. La proposta, anche per dare un segnale di ripresa e rinascita del tempo prolungato, é quella di ritornare, già da lunedì 19 di aprile, al tempo prolungato e l'uscita alle ore 16,00 solo con le classi prime. Questo, però, sarà possibile solo con una riorganizzazione del piano orario di docenti e personale ATA, una pianificazione delle attività progettuali in orario pomeridiano in funzione degli spazi da utilizzare e sanificare a fine giornata e con la eventuale chiamata di personale COVID a supporto della didattica. Ribadisce, infine, che questo spostamento d'orario e la riduzione delle disposizioni, potrebbe comportare il rischio di uscite anticipate ed entrate posticipate degli alunni da comunicare ai genitori, anche senza molto preavviso, per improvvise assenze non preventivabili dei docenti.

Interviene il prof. Di Monaco per ribadire l'importanza dell'organizzazione oraria come garanzia di controllo e gestione delle emergenze, ma allo stesso tempo di come l'esiguità di alunni (30) e classi (2) coinvolte nella Scuola secondaria di primo grado consenta di poter garantire il rispetto del protocollo COVID d'Istituto anche riattivando il tempo prolungato. Invita, al contrario, a riflettere sul riportare anche la Scuola Primaria al tempo prolungato dove gli alunni (19/21) e un maggior numero di classi (16), con meno compresenze, aumenterebbe il rischio, in caso di assenza, di frammentare la didattica e non garantire le necessarie coperture del piano orario del personale ATA

Il D.S. invita intanto a votare la proposta della prof.ssa Bozza di portare solo le due classi prime della Scuola Secondaria al tempo prolungato lasciando invariato, fino alla fine dell'anno scolastico, l'orario delle classi seconde e terze.

Il C.d.I. approva all'unanimità la proposta di ripristinare il tempo prolungato alle 16 per le sole classi prime, E-F, della Scuola Secondaria di I grado di via Merlini.

Prende la parola l'ins.te Lapucci, che, pur ribadendo di credere fermamente nel tempo prolungato, sostiene tuttavia che il ritorno alle 8 ore metterebbe in grossa difficoltà tutta l'attuale organizzazione del protocollo COVID e oraria del personale didattico e ATA. Comunque, pur ritenendolo un azzardo, propone per dare, come per la secondaria, un segnale alle famiglie di ripresa e rinascita del tempo prolungato, di portare l'orario a sette ore con l'uscita di tutte le classi alle ore 15,00 e ribadisce con forza che tutte le nostre azioni debbano sempre partire dalla consapevolezza di avere come obiettivo quello di voler svolgere la didattica il più possibile in presenza.

Prende la parola l'ins.te Stasio, sostenitrice da sempre del tempo pieno e di tutte le attività di laboratorio ad esso connesse. Purtroppo, però, rileva il forte disagio che prova nella modalità di dover condurre "lezioni dalla cattedra", imponendo a bambini così piccoli il rispetto delle distanze e

dell'uso delle mascherine per tante ore consecutive. Prolungare l'orario in queste condizioni di rispetto delle normative di sicurezza aumenterebbe il disagio e la sofferenza attuale. Comunica, inoltre, che da un suo personale sondaggio informale, la maggioranza pressoché totale degli insegnanti di Via Merlini Primaria, chiede di lasciare invariato l'orario attuale e soltanto pochi di portarlo a sette ore.

Con il consenso già espresso dal Consiglio il D.S. dà la parola all'ins.te Lazzeretti, nella veste di secondo Collaboratore e Responsabile della scuola primaria plesso Via Merlini. L'ins.te Lazzeretti segnala le grosse difficoltà che in questi mesi ha incontrato per sopperire alle assenze e cercare di rispettare scrupolosamente il protocollo COVID. Questo ha consentito a tutte le classi, proprio in virtù della riduzione d'orario e del conseguente maggior numero di presenze, salvo nei giorni imposti dalla Regione Lazio in zona rossa, di poter svolgere dal mese di settembre ad oggi, con continuità, didattica in presenza. Le alternative proposte, dall'ora di cinquanta minuti con spostamento dell'uscita alle 15,00 o addirittura alle 16,00 metterebbero in grossa difficoltà gli equilibri raggiunti, soprattutto alla luce della situazione sanitaria ancora critica nel nostro Municipio. Si dichiara comunque disponibile a supportare dal punto di vista organizzativo l'eventuale prolungamento di orario. La Sig.ra Trogu, a supporto delle parole dell'ins.te Lazzeretti, ricorda che il prolungamento d'orario dovrà essere affrontato con un eventuale aumento d'organico e di ore a straordinario per consentire al personale ATA di dare il necessario supporto in orario d'ingresso ed uscita ai tre percorsi e porte di accesso al plesso, imposti dal Piano COVID.

Il D.S. ringrazia per la disponibilità dei docenti, nonostante le difficoltà a rendersi disponibili al prolungamento orario, contando anche sul fatto che con l'arrivo della primavera l'uso degli ampi spazi esterni ci consentirà di rispettare al meglio le distanze tra gli alunni. Prende la parola il prof. Di Monaco che con forza ribadisce il suo dissenso sul prolungamento d'orario alla Scuola Primaria, in ragione soprattutto delle parole delle ins.ti Stasio e Lazzeretti. Del resto le condizioni esterne alla scuola non sono affatto cambiate e pensare di limitare la presenza prolungata in aula così "innaturale" di bambini così piccoli, con uscite negli spazi esterni attualmente non organizzati per evitare i contatti tra tutte le classi, sembra fortemente sconsigliabile e molto azzardato.

Dopo ampia discussione, si passa alla votazione per la Scuola Primaria.

Il C.d.I. approva a maggioranza (7 voti favorevoli su 13) la proposta di lasciare invariato l'orario attuale della Scuola Primaria con l'uscita degli alunni dopo la mensa alle 14,00/14,15

La riunione termina alle ore 16.00.

Il Presidente, sig. Massimiliano Bocci

Il segretario,
prof.ssa Margherita Bozza


